



DAJEMO!®



CLINICA



IPHONE

Terni - Via Battisti, 51
Info: 348 8848474



FAUSTO MODA

dal 1973

San Gemini (TR) - Via Fermi



di Via Narni

Caffè
2000

Terni - Via Narni, 246



Terni - Via Masaccio, 9

15-18 **UMBRIA**
JAZZ
WEEKEND

18 **DERBY**
TERNANA-PERUGIA



i tabellini



Campionato 1^a giornata | ascoli vs ternana 2-1

MARCATORI: 13'pt Botteghin, 31'pt Colloco, 31'st Favilli.

ASCOLI (4-3-3): (4-3-3): Leali; Donati, Botteghin, Bellusci, Giordano (41'st Falasco); Colloco, Buechel (41'st Eramo), Caligara (26'st Saric); Lungoyi (23'st Falzerano), Gondo, Bidaoui (41'st Ciciretti). A disp. Guarna, Bolletta, Simic, Quaranta, Fontana, Giovane, De Paoli. All. Bucchi

TERNANA (4-3-2-1): Iannarilli; Diakite, Bogdan, Capuano, Martella; Agazzi (23'st Paghera), Di Tacchio (32'st Proietti), Palumbo (38'st Rovaglia); Partipilo, Pettinari (23'st Falletti); Donnarumma (1'st Favilli). A disp. Krapikas, Defendi, Sørensen, Celli, Corrado, Capanni, Spalluto. All. Lucarelli.

ARBITRO: Cosso di Reggio Calabria | **NOTE:** spettatori: 8.456 (di cui circa 900 provenienti da Terni). Ammoniti Leali, Ciciretti (A), Palumbo, Bogdan, Paghera, Diakite (T). Recupero 1' + 5'.

Campionato 2^a giornata | ternana vs reggina 1-0

MARCATORI: pt 26' Partipilo

TERNANA (4-3-2-1): Iannarilli; Diakite (7' st Celli), Bogdan, Capuano, Corrado; Coulibaly (1' st Proietti), Di Tacchio, Agazzi; Partipilo (38' st Falletti), Palumbo (25' st Sørensen); Favilli (25' st Ferrante). A disp. Krapikas, Capanni, Spalluto, Rovaglia, Paghera, Ghiringhelli, Defendi. All. Lucarelli.

REGGINA (4-3-3): Colombi; Pieruzzi, Cionek (1' st Camporese), Gagliolo, Giraudo (36' st Santander); Fabbian, Crisetig, Liotti (13' st Cicerelli); Ricci (1' st Canotto), Menez (23' st Gori), Rivas. A disp. Ravaglia, Dutu, Loiacono, Di Chiara, Agostinelli, Lombardi, Majer. All.: Inzaghi.

ARBITRO: Meraviglia di Pistoia | **NOTE:** spettatori 5.320 (di cui 135 provenienti da Reggio Calabria) per un incasso di euro 47.179,00 euro. Ammoniti Di Tacchio, Cionek, Celli per gioco falloso. Angoli 4 a 7 per la Reggina. Recupero tempo pt 2' st 5' + 6'.

Campionato 3^a giornata | modena vs ternana 4-1

MARCATORI: pt 24' Diaw su calcio di rigore, 32' autogol di Capuano; st 5' Favilli, 19' Falcinelli, 23' Tremolada

MODENA (4-3-1-2): Gagno; Oukhadda, De Maio, Cittadini, Ponsi (43' st Renzetti); Gerli; Armellino, Gargiulo (40' st Battistella); Tremolada (40' st Silvestri); Diaw (43' st Giovannini), Bonfanti (15' st Falcinelli). A disp. Narciso, Magnino, Duca, Mosti, Panada, Abiuso, Piacentini. All. Tesser.

TERNANA (4-3-2-1): Iannarilli; Ghiringhelli (1' st Defendi), Bogdan, Capuano, Celli (38' st Sørensen); Di Tacchio, Agazzi, Palumbo (30' st Corrado); Falletti (15' st Moro), Partipilo; Favilli (38' st Spalluto). A disp. Krapikas, Vitali, Mazzarani, Capanni, Proietti, Rovaglia, Paghera. All. Lucarelli.

ARBITRO: Gualtieri di Asti | **NOTE:** spettatori 8.426 (di cui 434 provenienti da Terni). Al 27' st espulso Lucarelli per proteste. Ammoniti Cittadini, De Maio per gioco falloso, Falcinelli per comportamento non regolamentare. Al 25' pt e 26 st cooling break. Recupero tempo pt 3', st 5'.



CLASSIFICA

		PT	BILANCIO						CASA			TRASFERTA		
			G	V	N	P	F	S	V	N	P	V	N	P
1	ASCOLI	7	3	2	1	0	6	4	1	1	0	1	0	0
2	GENOA	7	3	2	1	0	3	1	0	1	0	2	0	0
3	REGGINA	6	3	2	0	1	7	2	1	0	0	1	0	1
4	FROSINONE	6	3	2	0	1	5	2	1	0	0	1	0	1
5	COSENZA	6	3	2	0	1	3	2	1	0	0	1	0	1
6	BRESCIA	6	3	2	0	1	3	3	1	0	0	1	0	1
7	BARI	5	3	1	2	0	6	4	0	1	0	1	1	0
8	PARMA	5	3	1	2	0	3	2	1	1	0	0	1	0
9	PALERMO	4	3	1	1	1	5	4	1	0	1	0	1	0
10	CITTADELLA	4	3	1	1	1	6	6	1	1	0	0	0	1
11	VENEZIA	4	3	1	1	1	4	4	0	0	1	1	1	0
12	CAGLIARI	4	3	1	1	1	3	3	1	0	0	0	1	1
13	BENEVENTO	4	3	1	1	1	2	2	1	0	1	0	1	0
14	SPAL	4	3	1	1	1	3	4	1	0	1	0	1	0
15	MODENA	3	3	1	0	2	5	4	1	0	1	0	0	1
16	TERNANA	3	3	1	0	2	3	6	1	0	0	0	0	2
17	COMO	2	3	0	2	1	3	4	0	1	1	0	1	0
18	PISA	1	3	0	1	2	5	7	0	1	1	0	0	1
19	PERUGIA	1	3	0	1	2	1	5	0	1	1	0	0	1
20	SUDTIROL	0	3	0	0	3	1	8	0	0	1	0	0	2

3^a GIORNATA

Modena-Ternana	4-1
Palermo-Ascoli	2-3
SPAL-Cagliari	1-0
Perugia-Bari	1-3
Reggina-Sudtirol	4-0
Benevento-Frosinone	2-1
Parma-Cosenza	1-0
Pisa-Genoa	0-1
Cittadella-enezia	1-1
Como-Brescia	0-1

4^a GIORNATA

Cagliari-Modena	2-9, 20:30
Bari-SPAL	3-9, 14:00
Brescia-Perugia	3-9, 14:00
Reggina-Palermo	3-9, 14:00
Venezia-Benevento	3-9, 14:00
Ascoli-Cittadella	3-9, 14:00
Frosinone-Como	3-9, 14:00
Ternana-Cosenza	3-9, 14:00
Genoa-Parma	3-9, 16:15
Sudtirol-Pisa	4-9, 16:15

MARCATORI

Gondo C.	Ascoli	4
Favilli A.	Ternana	2
La Mantia A.	Spal	2
(+ altri 8 giocatori con 2 gol)		

Antonhy Partipilo
9 gol e 13 assist
lo scorso anno

Alfredo
Donnarumma
14 gol nella scorsa
stagione

Daje Mò Magazine

Anno VII numero 96 settembre 2022

Mensile di informazione
a distribuzione gratuita

Autorizzazione Ufficio Registro Stampa
Tribunale di Terni n.7 del 21/12/2015

Editore: Media Point Group srl
corso Vecchio, 57-59 - Terni
tel. 0744.406271 / 338.3205393

Direttore Responsabile: Riccardo Marcelli

Redazione: via Leopardi, 28 - Terni
redazione.dajemo@gmail.com
info@mediapointgroup.it

Pubblicità: Media Point Group
0744.406271 / 335.1312333
info@mediapointgroup.it

Grafica: Francesco Bellucci
fbellucci77@gmail.com

Foto: A. Mirimao, M. Barcarotti,

Stampa: Arti Grafiche Celori - Terni

Hanno collaborato:

M. Barcarotti, A. Laureti, F. Marcelli,
R. Pagnanini

www.dajemo.it

Numero chiuso alle ore 10:00
del 01/09/2022



l'editoriale

di Riccardo Marcelli



Derby col Perugia a ritmo di jazz

A Terni non succede mai nulla. Quanto volte abbiamo ascoltato questo adagio? Quante volte lo sentiamo pronunciare da chi vuol sempre denigrare la città in cui vive. In questi anni il nostro magazine ha dimostrato che ogni mese nella Conca e nel suo comprensorio accade invece sempre qualcosa. A settembre è prevista l'apoteosi. Concerti, spettacoli di cabaret, notte bianca dello sport e soprattutto il ritorno di Umbria Jazz week-end. Roba da essere orgogliosi. Se non fosse che il tutto viene proposto ancora una volta non in maniera organica. Basterebbe davvero poco per sfoggiare un programma in grado di mettere assieme tutti gli appuntamenti, provando ad effettuare una semplice quanto opportuna operazione di marketing territoriale.

Per noi che sprizziamo ternanità, l'occasione di avere insieme **Umbria Jazz e derby col Perugia** è troppo ghiotta per non essere sfruttata al meglio. Non tanto per ricordare la storia della manifestazione che vede la città protagonista con le sue piazze e i concerti gratuiti, quanto piuttosto per il futuro. Il calendario musicale è interessante. È collocato in un mese, quello di settembre, che se da una parte coincide con la ripresa della scuola, dall'altra consente ancora alle persone di assistere a spettacoli all'aperto senza troppi problemi. La questione è un'altra. Sfogliando il programma gli artisti saranno protagonisti sia nei luoghi, dall'Anfiteatro Fausto alla Cascata delle Marmore, da piazza Tacito a via Cavour, che nei bar, da Pazzaglia a Rendez vous, dal Caffè del Corso al Mishima, passando per il Fat. Per quattro giorni la città pulserà di musica. Quale sarà la risposta? I ternani dovranno rispondere presente, lasciandosi coinvolgere da queste giornate che non passeranno inosservate. Con la speranza di convincere gli organizzatori a consolidare l'iniziativa anche per i prossimi anni, evitando l'ennesimo fallimento. Se così fosse si potrebbe ragionare per il futuro anche di organizzare uno e più eventi *ad hoc*, unici, in modo da catalizzare l'attenzione anche di persone provenienti da fuori città. Perché il vero obiettivo da porsi necessariamente diventa questo.

Tra una esternazione social e l'altra, il presidente della Ternana **Stefano Bandecchi** ha ragione su una cosa: *la città ha bisogno di una scossa*. Chissà che non possa arrivare in coincidenza della gara col Perugia, magari al ritmo di jazz.

L'OCCASIONE DI
AVERE INSIEME
UMBRIA JAZZ
E DERBY COL
PERUGIA È
TROPPO GHIOTTA
PER NON ESSERE
SFRUTTATA AL
MEGLIO



Caffè
2000



**BIGLIETTI
TERNANA**
E EVENTI VIVATICKET



**WESTERN
UNION WU**
INVIA E RICEVI DENARO QUI



TERNI - VIA NARNI, 246 - TEL. 0744.812503 - 327.4450465



di Filippo Marcelli



3 / SETTEMBRE



10 / SETTEMBRE



18 / SETTEMBRE

Settembre, tre partite per conoscere la vera Ternana

DOPO COSENZA E PARMA, ARRIVA IL DERBY AL LIBERATI. POI LA SOSTA

L mese di settembre sarà il mese del riscatto per la squadra rossoverde, che dovrà consolidare quanto fatto vedere di buono nelle prime tre uscite, ma soprattutto migliorare in alcune fasi della gara dove sembra entrare in uno stato di blackout subendo troppi gol. La strada sarà tutta in salita vista la qualità delle rose da affrontare.

Prima il 3 settembre andrà in scena al Libero Liberati il match contro il **Cosenza**, squadra che ha realizzato sei punti nelle prime tra gare; poi sarà il turno del **Parma** il 10 e infine il derby contro il **Perugia** il 18. Anche ottobre non sarà da sottovalutare, visto che il 1° andrà in scena a **Cittadella** una partita tra due squadre che come obiettivo dichiarato hanno almeno i play-off.

La squadra di Lucarelli nelle ultime fasi di **mercato** ha però effettuato alcune modifiche alla rosa, sono infatti arrivati a Terni: **Coulibaly**, **Raul Moro** e **Cassata**. Il primo viene da due stagioni positive alla Salernitana dove è stato uno dei protagonisti della storica promozione in Serie A, nell'ultimo periodo ha avuto qualche acciaccio fisico che si sta portando ancora dietro. Raul Moro invece dopo essere cresciuto nelle giovanili del Barcellona, ha convinto la Lazio ha puntare su di lui, ma dopo un'annata comunque positiva in Primavera dove ha realizzato quattordici gol, nell'ultima stagione ha trovato poche presenze quasi mai giocando da titolare. Ora cerca il rilancio nella squadra rossoverde, anche se più che di rilancio si può parlare di una conferma nei suoi conti, vista la giovane età, 19 anni. L'ultimo acquisto è stato invece Francesco Cassata dal Genoa, anche su di lui vi erano prospettive ambiziose, ma a causa degli infortuni negli ultimi due anni ha assaggiato il campo solo in dieci occasioni. Per lui si può parlare di rilancio vero e proprio visto che può contare sessantadue presenze e sei gol in Serie A. Per quanto riguarda le cessioni ha salutato **Alexis Ferrante**, ceduto in prestito al Cesena, mentre **Andrea Tozzo** e **Kingsley Boateng** hanno rescisso il contratto che li legava per un'altra stagione alla squadra rossoverde.

Il **Cosenza**, dopo la salvezza in extremis dell'anno scorso, ha pensato bene di rinforzarsi ove possibile in tutti i reparti, affiancando ai giovani calciatori altri di maggior esperienza. Tra in nuovi acquisiti c'è **Andrea Rispoli**, ex Ternana, leader della difesa rossoblù, arrivato a parametro zero dopo la parentesi



deludente nell'ultima stagione, prima con il Crotona, poi con il Parma. In attacco invece è avvenuta una vera e propria rivoluzione, infatti i tre interpreti sono tutti approdati nel mercato estivo. I due esterni sono **Enrico Brignola**, venticinque presenze e quattro gol in Serie A e **Christian D'Urso**, l'ultima stagione a Perugia dove ha dato ottime impressioni con vanta ben centoventi presenze nella serie cadetta. La prima punta è **Karlo Butic**, anche lui come Rispoli ha vestito la maglia rossoverde, ma solo per pochi mesi salvo poi trasferirsi all'Arezzo. Il **Parma** di Fabio Pecchia ha potenziato una rosa che già nella scorsa stagione era di spessore, almeno sulla carta,aggiudicandosi tutti calciatori che vantano, chi più chi meno, numerose presenze nei maggiori campionati europei. Tra questi vi sono **Ansaldi**, ex Inter e punto fermo della difesa del Torino nelle ultime cinque stagioni, **Hernani**, **Grassi**, **Kurtic**, **Pezzella Cobbaut** e **Charpentier**, che si vanno aggiungere al resto della rosa composto tra gli altri da **Buffon**, **Bernabè**, **Vasquez** e **Man**.

Toccherà poi al derby con il **Perugia** che in questa stagione sembra più equilibrato che mai, due squadre partite in sordina che hanno voglia di riscatto e che giocheranno una gara all'ultimo sangue. Tra i rinforzi biancorossi figurano i giovani **Di Serio**, ex Benevento e **Paz**, terzino destro delle giovanili del Sassuolo. Da registrare i ritorni di **Beghetto** e **Di Carmine**. Tra i calciatori più esperti, invece, ci sono **Casasola**, **Gori** e **Strizzolo**.

Il **Cittadella** sarà la prima partita di un gelido ottobre dove i rossoverdi affronteranno anche Palermo, Benevento, Genoa e Bari. Tra le new entry è bene segnalare **Raúl Asencio**, protagonista della promozione del Lecce nella scorsa stagione e **Gian Filippo Felicioli**, che invece è stato protagonista in negativo della retrocessione del Venezia.



TERNI - VIA CAVOUR, 35
0744 083778 - 340 5766784

CLINICA

IPHONE

Terni - Via Battisti, 51 - Info: 348 8848474

 **DAJE MÓ!**
SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI
MAGAZINE FONDATA DA VAIRIO MULLI

PER LA TUA PUBBLICITÀ

0744.406271
338.3205393

info@mediapointgroup.com

SQUADRA DA LAVORI IN CORSO

Mamma mia che bordate e siamo soltanto all'inizio della nuova stagione. Il k.o. di Modena ha fatto esplodere il presidente Stefano Bandecchi. Il numero uno della società non le ha mandate a dire ai suoi. Peli sulla lingua zero e polemiche tante. Anzi, troppe. Ma forse sono servite per togliere pressione alla squadra che dopo la bella prestazione da "teste rotte" contro la Reggina è tornata a casa dalla trasferta di Modena con 4 gol sul groppone.

La Ternana ha dunque iniziato la nuova stagione sul solco di quella precedente, ovvero con un'altalena di risultati e prestazioni. Da dimenticare le trasferte di Ascoli e Modena, da incorniciare invece quella del Liberati contro la Reggina che resta la prima ed unica vittoria.

Numeri alla mano, ad oggi, la squadra rossoverde ha fatto meglio della passata stagione. 3 punti sono sicuramente meglio dello 0 ottenuto appena dodici mesi fa. Eppure, la sconfitta del Braglia ha fatto male. Soprattutto al presidente Bandecchi che con le sue uscite social ha scatenato la caccia la colpevole tra i tifosi. C'è chi punta il dito contro Cristiano Lucarelli, chi contro Luca Leone e chi, invece, se la prende con qualche giocatore reo di non essere, oggi, all'altezza della Ternana.

Un tutti contro tutti mediatico che sicuramente non fa bene ad un gruppo ancora in fase di costruzione. Non a caso dopo le bastonate il presidente Bandecchi ha deciso di incontrare squadra e staff tecnico. Cosa si sono detti? Il numero uno ha ribadito gli obiettivi stagionali: salvarsi prima possibile, provare ad entrare nei play off e provare a vincere il campionato. Gli ultimi due step passano inevitabilmente per il primo. Ecco perché le due battute a vuote di Ascoli e Modena non sono piaciute a Bandecchi. *"Le partite sono tutte importanti, le prime così come le ultime perché poi alla fine si rischia di rimpiangere i punti persi all'inizio"* ha detto l'altro giorno dopo la chiacchierata con squadra e staff tecnico. Ogni riferimento allo scorso campionato è voluto. Ecco, proprio quanto accaduto nella passata stagione Bandecchi vorrebbe evitare che si ripeta. Ma quest'anno il progetto



tattico è diverso da quello che più di una certezza aveva garantito nella seconda metà di stagione. Così come nuovi sono alcuni interpreti chiamati a dare equilibrio, qualità ed esperienza. Di conseguenza anche quest'anno ci sarà bisogno di tempo e... pazienza. Da parte di tutti. Nessuno di noi ha ancora visto all'opera la Ternana con la sua formazione migliore. Anzi, probabilmente ognuno di noi ha in testa un ipotetico undici titolare che è diverso da persona a persona. Dunque, fino a quando Lucarelli non avrà a disposizione l'intera rosa, sarà sempre azzardato dare giudizi.

La Ternana 2022/2023 è ancora un cantiere aperto sia dal punto di vista tattico che fisico. Però il campionato incombe e il mese di settembre porta in dote tre partite per nulla di poco conto.

Si parte con la sfida del "Liberati" contro il **Cosenza** autentica sorpresa di questo inizio di stagione (seconda posizione in classifica ad 1 punto dalla coppia di testa Ascoli-Genoa), il **Parma** che si è affidato a Fabio Pecchia capace di riportare in Serie A dopo decenni la Cremonese ed infine il **Perugia** di nuovo al "Liberati". Tre partite che potrebbero rappresentare un primo importante spartiacque della stagione della Ternana. Per questo motivo adesso, più che mai, c'è bisogno di **calma e sangue freddo**. Tanto sangue freddo perché se è vero che siamo soltanto all'inizio di una lunga stagione, sbagliare ora potrebbe costare caro a fine anno.



di Alessandro Laureti

OFFERTE VALIDE DAL 27 AGOSTO AL 17 SETTEMBRE

Tutto a €0,69

MAURY'S MATITE 6 PZ	MAURY'S TEMPERAMATITE RACCOLTORE	MAURY'S TEMPERAMATITE IN METALLO - 2 PZ	MAURY'S GOMME - 2 PZ
MAURY'S ETICHETTE ADESIVE FLUID CON RIGA GUIDA - 30 PZ	ETICHETTE BIANCHE BUSTE 10 FOGLI	MAURY'S FORBICE PUNTA ARROTONDATA 13 CM	BUSTA ZIPPER
MAURY'S FOGLI PROTOCOLLO 6 MM 20 PZ	MAURY'S FOGLI PROTOCOLLO 5 MM 20 PZ	MAURY'S FOGLI PROTOCOLLO 30 PZ	COPERTINA COPILIBRO COLORI NEUTRI 3 PZ

TERNI - Via degli Artigiani 1

www.maury.it



di Marco Barcarotti

Gianfranco Zeli, core de Terni

L'attaccante racconta il gol vincente nel derby del 1971

28 novembre 1971. In un Liberati "sommerso" dalla pioggia di un tipico autunno di quegli anni, si gioca il derby contro il Perugia. Dopo essere passata in vantaggio con un bel goal di Rosa al 57', la Ternana subisce il pareggio da parte di Traini solo un minuto dopo, giusto il tempo di battere il calcio d'inizio da centrocampio ed avvicinarsi alla porta rossoverde. La pioggia aumenta di intensità ed il campo diventa sempre più pesante e difficile, tanto che sia i giocatori in campo che il numerosissimo pubblico sugli spalti cominciano a pensare che il pareggio sarebbe stato il punteggio finale più logico. Ma si arriva al 72' e Cardillo, dopo un'ennesima serpentina sulla fascia destra di attacco, crossa verso il centro dell'area avversaria, sul pallone si avventa il centravanti rossoverde Zeli che anticipa stopper e portiere avversari ed insacca alle spalle dell'estremo difensore biancorosso sotto la Curva Est.

E' l'apoteosi. Il Liberati diventa una bolgia da qui al fischio finale dell'arbitro Gonella di Torino e tutto lo stadio si illumina, per sconfiggere il buio che cala a causa del maltempo e della sera che arriva, con migliaia di torce realizzate con fogli di giornale dai tifosi sugli spalti. Due punti che serviranno al termine del campionato per la vittoria finale e la promozione in serie A, prima squadra umbra a riuscire nell'impresa.

Quello era un Liberati che vedeva ancora le quattro curve (raro caso questo in Italia) presentare un solo piano, e solo con la conquista della serie A verranno alzati gli altri due, così come lo possiamo vedere oggi.

Abbiamo incontrato l'autore di quella rete che si può definire storica: **Gianfranco Zeli**.

Nasce a Cremona il 25 agosto 1947 e cresce calcisticamente nelle giovanili della formazione bolognese "Progreso" dove

farà l'esordio in serie D. Arriva alla Ternana proveniente dal Del Duca Ascoli quando sulla panchina rossoverde sedeva Mister Vinicio. Rimarrà in maglia delle Fere anche nella stagione successiva, quella della vittoria del campionato con Viciani, al termine del quale però verrà ceduto all'Arezzo. La sua carriera continuerà in formazioni di serie B e C, al termine della quale passerà sulla panchina e nel 1983 farà ritorno alla Ternana come vice di Mister Meregalli.

Oggi Zeli, dopo aver vissuto per diversi anni nella nostra città, ha fatto ritorno nella sua Bologna, anche se non ha mai dimenticato Terni, dove fa volentieri ritorno appena gli capita l'occasione.

Lei arrivò alla Ternana nell'estate del 1970. Chi fu a volerla in maglia rossoverde?

Credo sia stato il Segretario della Società Varo Conti, un ternano che amava visceralmente la Ternana. Se io stesso ancora oggi sono innamorato della maglia rossoverde lo devo soprattutto a lui. Inizialmente il mio trasferimento lo vissi con molto dispiacere perché l'anno precedente avevo vinto la classifica cannonieri della serie C con l'Ascoli e avevo militato nella Nazionale di serie C, mi seguiva il Vicenza (ma anche Roma e Bologna), che in quegli anni era in serie A, quindi speravo di arrivare nella massima serie. Anche perché avevo già fatto cinque partite amichevoli di prova con loro ed ero stato negli uffici del Presidente Farina ad accordarci e la cosa sembrava fatta. Poi inspiegabilmente venne fuori la Ternana e quindi finii in maglia rossoverde in maniera del tutto inaspettata. A quel punto il mio desiderio era quello di confermarmi e cercare di migliorarmi. Il mio trasferimento costò alla Ternana 80 milioni di lire di allora più tre giocatori (Gola, Carloni e Diomede) che vennero ceduti all'Ascoli.

Fece l'esordio con la maglia delle Fere il 04/10/1970 (Ternana-Taranto 5-0) (esordio da tifoso anche di chi scrive), realizzando anche uno dei cinque goal.

Ricordo benissimo quella partita, non solo perché fu il mio esordio in maglia rossoverde ma anche perché il portiere della squadra pugliese era Cimpel, con il quale ho militato nel Catania. Mi rinfacciava sempre, scherzando, di quei cinque goal che gli rifilammo in quella partita, dicendomi che al loro ritorno a Taranto i loro tifosi li accolsero in malo modo, con l'intento di picchiarli. Allenatore di quella sua prima esperienza alla Ternana era Vinicio.

Ho un bell'aneddoto da raccontare. Sul finire della stagione la Società stava "tramando" per riportare Viciani sulla panchina rossoverde e in occasione dell'ultima partita di campionato



26/09/1971
Modena-Ternana 1-2
la rete di Zeli.



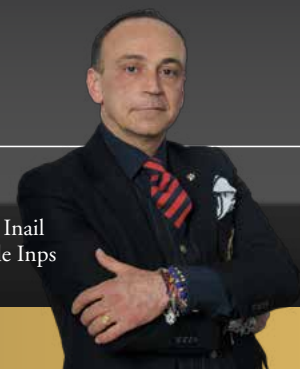
STUDIO LEGALE Avvocato Luca Priante

Consulenze stragiudiziali e giudiziali per:

- Guida stato ebrezza e sotto effetto stupefacenti • Separazione e divorzio • Infortuni sul lavoro Inail
- Riconoscimento malattie professionali Inail • Cause diritto del lavoro • Richiesta invalidità civile Inps
- Risarcimento polizze infortuni personali e aziendali • Diritto penale

Via del Cassero, 18/b - Terni
tel. 0744.47.11.90 - Cell. 333.23.11.945

email: avv.prianteluca@gmail.com
pec: lucapriante@ordineavvocatiroma.org





come eravamo

Gianfranco Zeli

(Ternana-Mantova 2-1, il 13/06/1971), i tifosi che erano pure loro ben felici della scelta societaria, alla fine del primo tempo cominciarono a rumoreggiare nei confronti di Vinicio, lanciando cori di contestazione nei suoi confronti, dicendogli di andarsene e portare via anche il sottoscritto. Entrai negli spogliatoi con il cuore a pezzi e mi cominciai a spogliare per andare sotto la doccia, convinto della mia sostituzione. Vinicio mi si avvicinò e mi disse: "se fuggi ora lo farai per sempre nella tua vita", convincendomi così a proseguire la partita. Rientrai in campo e dopo pochi minuti feci il goal del 2-1 definitivo. Una bella dimostrazione di stima nei miei confronti, oltre ad una lezione di vita!

Giocò anche dei derby con il Perugia che, come ben sa, sono sempre molto sentiti dalle due tifoserie. E proprio in un derby, quello dell'8-11-1970 (Perugia-Ternana 1-0) accadde un po' di tutto, con Mister Vinicio squalificato poi per ben quattro mesi (sei in prima istanza, poi diminuiti) a seguito delle sue dichiarazioni post-derby. Cosa accadde in quella giornata così particolare?

Quel giorno ci fu un arbitraggio scandaloso, con un rigore assolutamente inventato che ci costò la sconfitta e lui, che aveva un temperamento da vero sudamericano, non la prese affatto bene e negli spogliatoi si sfogò pesantemente con l'arbitro dicendogli tutto ciò che si sentiva di dirgli. C'è mancato poco che gli mettesse le mani addosso. Un po' come nella partita di Como (Como-Ternana 2-1, il 25/10/1970) dove anche lì l'arbitro si inventò un calcio di rigore contro di noi e lui per la rabbia diede un pugno alla porta dello spogliatoio al punto che gli dovettero mettere una ventina di punti per chiudergli la ferita che si era procurato. Una persona di grande nobiltà d'animo ma anche di grande personalità.

In quel campionato lei realizza sette reti. Quale ricorda con più piacere? Perché?

Sicuramente quello contro il Mantova, vincitore di quel campionato, di cui parlavo prima (Ternana-Mantova 2-1, il 13/06/1971). Nella stagione successiva sulla panchina arriva Viciani. Professionalmente era un tecnico preparatissimo, all'avanguardia per quei tempi, dopo che era stato in Inghilterra a studiare i loro metodi per la preparazione atletica. Aveva capito prima di altri che bisognava allenare il cuore a fare gli sforzi, essendo un muscolo, e che quello avrebbe permesso poi di correre più degli altri. Il suo gioco prevedeva piccoli passaggi per portare avanti la palla, cercare di arrivare sulla linea di fondo campo e da lì fare il cross per le punte, perché sosteneva, secondo me a ragione, che per un difensore è più difficoltoso riuscire a chiudere il cross da quella posizione.

Da un punto di vista umano non era una persona cattiva ed aveva una personalità molto forte, culturalmente di livello superiore alla media. Questo, secondo me, non gli permetteva di ammettere i propri errori e quando si vinceva il merito era soprattutto il suo, mentre quando le cose andavano male le colpe erano sempre altrove, specie in noi giocatori.

Anche in quella stagione si giocò il derby contro i grifoni e la Ternana, come abbiamo già detto, si aggiudicò la gara di andata con un suo goal (Ternana-Perugia 2-1, il 28/11/1971).

Ricordo che Cardillo aveva crossato verso il centro area e un loro difensore, intercettando il pallone, stava cercando di effettuare un retropassaggio verso il portiere biancorosso Grosso, io però

anticipai entrambi e misi il pallone nel sacco.

Una gioia indescrivibile perché sentii il boato del pubblico che mi investì e non capii più nulla. Il giorno della festa della ricorrenza della nostra promozione (il 18/06/2022) mi sono avvicinato a quel punto del campo ed avrei voluto baciare a terra il punto esatto, tanto era la gioia nel ricordare quella partita e quell'episodio, perché, devo dire onestamente, non ho mai amato il tifoso perugini, per mille motivi che è meglio non stare qui ora a specificare. Nel derby di ritorno, il 16/04/1972 (Perugia-Ternana 1-0) si giocò sotto la neve e si perse quella partita a causa di un'autorete del giovane De Luca.

Di quella giornata ricordo che la Ternana fece ricorso perché il Perugia batté il calcio di inizio sia nel primo che nel secondo tempo. Purtroppo a quei tempi non c'erano le prove televisive e nonostante il fatto che tutti i giornali riportarono quello inconsueto episodio il ricorso non fu accettato. Quel risultato fu determinato anche da quello sfortunato goal preso da De Luca, dove il pallone gli passò sotto di lui, anche per via del terreno che era in condizioni proibitive per via proprio della neve.

Secondo lei, qual è stato il momento decisivo di quella esaltante stagione?

Secondo me fu proprio il derby di andata perché quella vittoria ci diede la convinzione che potevamo giocarcela con tutti.

Anche il Perugia lottava per la vittoria del campionato ed addirittura Mister Mazzetti affermò che se la Ternana fosse riuscita a vincere il campionato lui si sarebbe dato all'agricoltura. Beh, si dovette rimangiare la promessa!

Il 18/06/1972 si giocò l'ultima partita di campionato (Ternana-Novara 3-1). Alla Ternana sarebbe stato sufficiente un pareggio per la promozione in serie A

Arrivati a quel punto si può dire che era solo il timbro ufficiale della vittoria ma noi sapevamo che non ci poteva assolutamente sfuggire, per nessun motivo. Di quel giorno ricordo una città trasformata, sembrava di essere a Copacabana. La gioia indescrivibile della gente, di tutta la città e non solo dei tifosi, una città letteralmente rivestita di rosso e verde. Secondo me era anche la gioia per la sensazione di rivalsa nei confronti di Perugia per i tanti torti subiti fino ad allora, di una città operaia che aveva dovuto sempre subire, e che aveva dovuto vedere anche i propri politici che arrivati nel capoluogo di Regione spesso dimenticavano la loro provenienza.

Nei suoi due anni alla Ternana, qual è stato l'avversario che ha incontrato che l'ha messo più in difficoltà? Perché?

Sicuramente Teneggi, lo stopper del Pisa! Nell'incontro Pisa-Ternana (1-1, il 27/09/1970) mi riempì di botte e mi ruppe il primo menisco. Ad ogni entrata era un fallo duro,

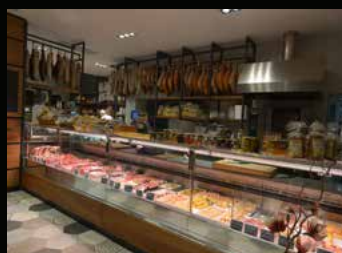
Ternana 1971/72



LA CHIANINA
CARNI



Terni - Via Narni, 123
Tel. 0744.814713



PREPARATI PRONTI A CUOCERE E COTTI



come eravamo | Gianfranco Zeli

QUANDO MORIRÒ,
VORREI CHE
LE MIE CENERI
FOSSERO GETTATE
ALL'INTERNO DEL
LIBERATI

al punto che Vinicio dopo venti minuti cominciò a gridare ai miei compagni di non passarmi più la palla. I giornalisti avevano contato cinquanta punizioni nei primi venti minuti per i suoi falli su di me. Ma io non ero certo uno che aveva paura e non tiravo mai la gamba indietro, le prendevo ma le davo pure.

Quale è stato il momento più difficile nei due anni in rossoverde?

Sicuramente è stato il momento dell'infortunio nella partita Ternana-Sorrento (2-1, il 09/01/1972), perché capii subito che si trattava di qualcosa di molto grave. Riuscii a tornare in campo dopo oltre tre mesi, proprio nel derby del Santa Giuliana. Purtroppo quell'episodio coincise con altri problemi di natura privata e tutto questo indubbiamente lasciò il segno, mi demoralizzò in maniera forse anche esagerata.

In quella squadra, chi erano gli amici per lei?

Soprattutto con Rosa e con Cardillo, con i quali ci frequentavamo anche fuori dal rettangolo di gioco. Con Cardillo poi condividevo anche la passione per l'arte e spesso lo accompagnavo a Roma dal pittore Cagli, l'autore del poster celebrativo della Ternana in serie A, ma soprattutto dei mosaici della Fontana di Piazza Tacito.

Nell'estate del 1972, quando la città intera si apprestava a vedere per la prima volta scendere al Liberati le maggiori squadre del campionato italiano, lei venne ceduto all'Arezzo, insieme a Cucchi e Fontana, in cambio di Beatrice. Come prese questa scelta societaria? Si aspettava la riconferma?

Mi dispiacque tantissimo perché, come detto, io a Terni stavo benissimo, era la mia città ideale, però purtroppo avevo seri problemi fisici, con due ginocchia disastrose e quindi non potevo certo sperare di andare a giocare in serie A in quelle condizioni. D'altronde, come detto, avevo sempre accettato di giocare dopo aver effettuato iniezioni di antidolorifici ed il risultato non poteva essere che quello, ma io di questo non me la sono mai presa

con la Ternana ma piuttosto con me stesso perché sono state sempre mie decisioni, anche di giocare sotto l'effetto di antidolorifici.

Un aneddoto sui suoi trascorsi a Terni?

Un episodio spiacevole che dopo tanti anni ancora mi amareggia. Ero andato con la famiglia, con un'auto targata TR, alla "Città della Domenica" a Perugia. Ad un certo

ZELI IN ROSSOVERDE

1970/71 (Serie B)

Campionato: Pres. 20 Gol 7

Coppa Italia: Pres. 3 Gol 0

1971/72 (Serie B)

Campionato: Pres. 20 Gol 4

Coppa Italia: Pres. 4 Gol 0

punto si sono avvicinate delle persone, coperte da sciarpe biancorosse, che mi hanno riconosciuto ed hanno cominciato ad inveire contro di me, dando colpi sulla mia auto e sputandomi addosso. Fui costretto a chiamare i Carabinieri i quali mi confermarono che erano degli ultras del Perugia che avendomi riconosciuto avevano pensato bene di sfogarsi in quel modo.

Nella stagione 1983-84, con la Ternana in serie C1, lei torna sulla panchina delle Fere nel ruolo di secondo di Mister Meregalli. Che esperienza fu quella?

Io abitavo a Terni in quel periodo e fui chiamato proprio da Meregalli. Fu una stagione abbastanza tribolata, tanto è vero che ad un certo punto la Società mi propose di prendere le redini dirette della squadra ma io, per onestà nei confronti di Meregalli, rifiutai categoricamente. Purtroppo in quegli anni la Società non se la passava molto bene economicamente e quindi i risultati non potevano essere certo positivi.

Quali sono, secondo lei, i mali del calcio di oggi?

La differenza tra allora ed oggi è l'amore per il calcio. Oggi si pensa solo ai soldi. Per questo motivo che non seguo più il calcio, non vedo più una partita, nemmeno della Nazionale: un mondo che non riconosco più!

Recentemente lei, insieme ad alcuni suoi compagni dell'epoca, è stato invitato dalla Ternana Calcio e dal Club Roccarossoverde per celebrare il Cinquantesimo anniversario della prima promozione in serie A. Che esperienza è stata per lei?

Io sono veramente innamorato di Terni e della sua gente e quando mi è arrivata la telefonata da parte della Società che mi invitava non c'ho pensato neanche un secondo ad accettare! D'altronde era anche inaspettata e avere un invito a distanza di cinquanta anni è stato qualcosa di meraviglioso! Ho sentito l'affetto dei ternani nei miei confronti. Sono un idealista e a Terni ho trovato fin da subito il mio ambiente ideale, dove la gente era semplice, onesta, lavoratrice, sana, attaccatissima alla sua squadra del cuore, che ti vuole bene se capisce che sei una brava persona. Gente per cui conta sicuramente di più l'essere piuttosto che l'avere, e questo vale per tutte le categorie sociali. Non avrei potuto trovare di meglio. E' anche per questo che poi sono tornato a vivere a Terni per tanti anni.

Io sento di avere un debito di riconoscenza nei confronti di Terni perché quando ho passato un periodo buio della mia vita mi sono sentito amato dalla gente e questo non lo dimenticherò mai. Io vorrei ancora dare alla Ternana, non so in che modo e se sarà mai possibile però ho questo desiderio purtroppo ad oggi irrealizzato. Se fosse possibile vorrei, come ultimo desiderio quando morirò, che le mie ceneri fossero gettate all'interno del Liberati!

(Intervista realizzata nel luglio 2022)



LALEO

DA NOI PUOI VEDERE TUTTA LA CHAMPIONS LEAGUE E LE PARTITE DELLA TERNANA

Terni - Via Luigi Lanzi, 16 - Tel. 0744 423334 - LaLeo

EUROUFFICIO

NEGOZI PER L'UFFICIO

CARTA - CANCELLERIA - TONER - CARTUCCE originali compatibili e rigenerate

Via Porta Sant'Angelo, 31 0744 401795 Via Barbarasa, 9 (angolo C.so del Popolo) 0744 081246 Via Cesare Battisti, 46 0744 403306

terni2srl@libero.it

eaTech

SERVIZI ICT PER IMPRESE E P.A.



IL DERBY IN PILLOLE

I PRECEDENTI TRA TERNANA E PERUGIA A TERNI:

1925/26 TERNANA-PERUGIA 0-1 - SECONDA DIVISIONE
1930/31 TERNANA-PERUGIA 2-2 (0-2 A TAV.) - SERIE C
1931/32 TERNANA-PERUGIA 2-0 - SERIE C
1932/33 TERNANA-PERUGIA 1-1 - SERIE C
1935/36 TERNANA-PERUGIA 2-2 - SERIE D
1938/39 TERNANA-PERUGIA 1-1 - COPPA ITALIA
1938/39 TERNANA-PERUGIA 0-0 - SERIE C
1940/41 TERNANA-PERUGIA 3-2 - COPPA ITALIA
1940/41 TERNANA-PERUGIA 1-0 - SERIE C
1942/43 TERNANA-PERUGIA 5-1 - SERIE C
1946/47 TERNANA-PERUGIA 1-0 - SERIE B
1947/48 TERNANA-PERUGIA 1-0 - SERIE B
1948/49 TERNANA-PERUGIA 3-1 - SERIE B
1949/50 TERNANA-PERUGIA 1-1 - SERIE C
1951/52 TERNANA-PERUGIA 1-1 - IV SERIE
1954/55 TERNANA-PERUGIA 2-0 - IV SERIE
1955/56 TERNANA-PERUGIA 2-2 - IV SERIE
1956/57 TERNANA-PERUGIA 3-1 - IV SERIE
1957/58 TERNANA-PERUGIA 1-1 - IV SERIE
1958/59 TERNANA-PERUGIA 1-1 - IV SERIE
1964/65 TERNANA-PERUGIA 4-1 - SERIE C
1965/66 TERNANA-PERUGIA 2-1 - SERIE C
1966/67 TERNANA-PERUGIA 1-1 - SERIE C
1968/69 TERNANA-PERUGIA 1-1 - SERIE B
1969/70 TERNANA-PERUGIA 2-0 - SERIE B
1970/71 TERNANA-PERUGIA 1-1 - SERIE B
1971/72 TERNANA-PERUGIA 1-1 - COPPA ITALIA
1971/72 TERNANA-PERUGIA 2-1 - SERIE B
1973/74 TERNANA-PERUGIA 2-0 - SERIE B
1986/87 TERNANA-PERUGIA 1-1 - SERIE C2
1987/88 TERNANA-PERUGIA 0-0 (2-3 D.C.R.) - COPPA ITALIA
1987/88 TERNANA-PERUGIA 0-0 - SERIE C2
1988/89 TERNANA-PERUGIA 1-0 - COPPA ITALIA
1989/90 TERNANA-PERUGIA 1-0 - SERIE C1
1990/91 TERNANA-PERUGIA 0-1 - COPPA ITALIA
1990/91 TERNANA-PERUGIA 1-0 - SERIE C1
1991/92 TERNANA-PERUGIA 1-0 - SERIE C1
1999/00 TERNANA-PERUGIA 1-2 - COPPA ITALIA
2004/05 TERNANA-PERUGIA 0-2 - SERIE B
2006/07 TERNANA-PERUGIA 2-1 - SERIE C1
2008/09 TERNANA-PERUGIA 0-1 - SERIE C1
2014/15 TERNANA-PERUGIA 0-0 - SERIE B
2015/16 TERNANA-PERUGIA 0-1 - SERIE B
2016/17 TERNANA-PERUGIA 0-1 - SERIE B
2017/18 TERNANA-PERUGIA 1-1 - SERIE B
2020/21 TERNANA-PERUGIA 1-0 - FINALE SUPER COPPA C
2021/22 TERNANA-PERUGIA 1-0

TOTALE (BILANCIO CAMPIONATO, 39 INCONTRI):

VITTORIE TERNANA: 18
VITTORIE PERUGIA: 6 (di cui una a tavolino per incidenti)
PAREGGI: 15

TOTALE (BILANCIO COPPA ITALIA, 7 INCONTRI):

VITTORIE TERNANA: 2
VITTORIE PERUGIA: 3
PAREGGI: 2

TOTALE (BILANCIO SUPER COPPA DI SERIE C, 1 INCONTRO):

VITTORIE TERNANA: 1
VITTORIE PERUGIA: 0
PAREGGI: 0

PARTITE GIOcate IN SERIE B (A TERNI): 14

VITTORIE TERNANA: 7
VITTORIE PERUGIA: 3
PAREGGI: 4

I PRECEDENTI TRA PERUGIA E TERNANA A PERUGIA:

1925/26 PERUGIA-TERNANA 1-3 - SECONDA DIVISIONE
1930/31 PERUGIA-TERNANA 2-0 - SERIE C
1931/32 PERUGIA-TERNANA 2-0 - SERIE C
1932/33 PERUGIA-TERNANA 3-1 - SERIE C
1935/36 PERUGIA-TERNANA 0-0 - SERIE D
1938/39 PERUGIA-TERNANA 0-2 - COPPA ITALIA
1938/39 PERUGIA-TERNANA 0-1 - SERIE C
1940/41 PERUGIA-TERNANA 0-2 - COPPA ITALIA
1940/41 PERUGIA-TERNANA 0-2 - SERIE C
1942/43 PERUGIA-TERNANA 1-0 - SERIE C
1946/47 PERUGIA-TERNANA 0-1 - SERIE B
1947/48 PERUGIA-TERNANA 2-1 - SERIE B
1948/49 PERUGIA-TERNANA 1-0 - SERIE B
1949/50 PERUGIA-TERNANA 4-0 - SERIE C
1951/52 PERUGIA-TERNANA 1-0 - IV SERIE
1954/55 PERUGIA-TERNANA 3-1 - IV SERIE
1955/56 PERUGIA-TERNANA 3-1 - IV SERIE
1956/57 PERUGIA-TERNANA 3-1 - IV SERIE
1957/58 PERUGIA-TERNANA 1-1 - IV SERIE
1958/59 PERUGIA-TERNANA 1-0 - IV SERIE
1964/65 PERUGIA-TERNANA 1-1 - SERIE C
1965/66 PERUGIA-TERNANA 0-1 - SERIE C
1966/67 PERUGIA-TERNANA 0-0 - SERIE C
1968/69 PERUGIA-TERNANA 2-0 - SERIE B
1969/70 PERUGIA-TERNANA 0-0 - COPPA ITALIA
1969/70 PERUGIA-TERNANA 1-1 - SERIE B
1970/71 PERUGIA-TERNANA 0-2 - COPPA ITALIA
1970/71 PERUGIA-TERNANA 1-0 - SERIE B
1971/72 PERUGIA-TERNANA 1-0 - SERIE B
1972/73 PERUGIA-TERNANA 5-0 - COPPA ITALIA
1973/74 PERUGIA-TERNANA 0-0 - SERIE B
1986/87 PERUGIA-TERNANA 1-1 - SERIE C2
1987/88 PERUGIA-TERNANA 1-0 - COPPA ITALIA
1987/88 PERUGIA-TERNANA 0-0 - SERIE C2
1988/89 PERUGIA-TERNANA 2-0 - COPPA ITALIA
1989/90 PERUGIA-TERNANA 0-0 - COPPA ITALIA
1989/90 PERUGIA-TERNANA 1-1 - SERIE C1
1990/91 PERUGIA-TERNANA 0-0 - SERIE C1
1991/92 PERUGIA-TERNANA 0-1 - SERIE C1
1990/00 PERUGIA-TERNANA 1-1 - COPPA ITALIA
2004/05 PERUGIA-TERNANA 2-0 - COPPA ITALIA
2004/05 PERUGIA-TERNANA 4-0 - SERIE B
2006/07 PERUGIA-TERNANA 2-1 - SERIE C1
2008/09 PERUGIA-TERNANA 0-0 - SERIE C1
2014/15 PERUGIA-TERNANA 2-2 - SERIE B
2015/16 PERUGIA-TERNANA 1-0 - SERIE B
2016/17 PERUGIA-TERNANA 1-1 - SERIE B
2017/18 PERUGIA-TERNANA 2-3 - SERIE B
2021/22 PERUGIA-TERNANA 1-1 - SERIE B

TOTALE (BILANCIO CAMPIONATO, 39 INCONTRI):

VITTORIE TERNANA: 7
VITTORIE PERUGIA: 18
PAREGGI: 14

TOTALE (BILANCIO COPPA ITALIA, 10 INCONTRI):

VITTORIE TERNANA: 3
VITTORIE PERUGIA: 4
PAREGGI: 3

PARTITE GIOcate IN SERIE B (A PERUGIA): 14

VITTORIE TERNANA: 2
VITTORIE PERUGIA: 7
PAREGGI: 5



derby



TOTALE INCONTRI

TOTALE (BILANCIO CAMPIONATO, 78 INCONTRI):

VITTORIE TERNANA: 25
VITTORIE PERUGIA: 24
PAREGGI: 29

TOTALE (BILANCIO COPPA ITALIA, 17 INCONTRI):

VITTORIE TERNANA: 5
VITTORIE PERUGIA: 7
PAREGGI: 5

TOTALE (BILANCIO SUPER COPPA DI SERIE C, 1 INC.):

VITTORIE TERNANA: 1
VITTORIE PERUGIA: 0
PAREGGI: 0

PARTITE GIOcate IN SERIE B (TOTALI): 28

VITTORIE TERNANA: 9
VITTORIE PERUGIA: 10
PAREGGI: 9

LAVANDERIA
SARTORIA



TERNI
Via Masaccio, 9
tel.334 9728263





DAJE MÓ![®]

S T O R E

Terni • Via Manzoni, 19

occhiali da sole
DAJE MÓ



€ **9,90**

INQUADRA QUI »
PER TUTTI GLI ARTICOLI



L A L E O

DOMENICA 18 SETTEMBRE
É DERBY

CI VEDIAMO A LALEO DALLE 12:30 PER IL PRE-PARTITA
E ALLE 16:15 TERNANA-PERUGIA (IN DIRETTA ANCHE SUI NOSTRI SCHERMI!)

DURANTE L'EVENTO VERRANNO SORTEGGIATI
GADGET E MERCHANDISING BY



LaLeo • Via Lanzi, 16 – Terni • Prenotazione via Facebook (laleoterni) o tel. 0744 423334

Petrucci: adesso è difficile!



motociclismo

di Roberto Pagnanini

ULTIMI ASSALTI PER AGGIUDICARSI LA MOTOAMERICA

Nonostante i quattordici podi fin qui conquistati, dei quali quattro hanno premiato altrettante vittorie, per Danilo Petrucci l'aggiudicarsi il titolo della SBK nel MotoAmerica, adesso, si fa davvero difficile. I punti raccolti a Pittsburgh in occasione dell'ultimo appuntamento di gare, a fronte di una terza ed una seconda piazza sul tracciato della Pennsylvania, hanno rappresentato il tentativo di contrastare la fantastica doppietta realizzata dal suo principale avversario **Jake Gagne**, campione in carica e super esperto del campionato d'oltre oceano. In realtà è la quarta volta che il pilota in sella alla Yamaha ufficiale porta a casa l'intera posta prevista per il week end e così, dopo un avvio di stagione un po' in salita, adesso non solo ha recuperato il gap ma precede Petrucci di una lunghezza, **290 punti contro 289**. Vista così la situazione in prospettiva lotta per il titolo non sembrerebbe tragica ed in effetti, in teoria, le chance per i due contendenti sono praticamente alla pari ma, in pratica, volendo essere realisti ed analizzando a fondo la situazione, Gagne sembra essere più avvantaggiato per la vittoria finale; intanto delle sedici gare disputate lui ne ha vinte ben dieci, ha una costanza prestazionale incredibile, un compagno di squadra in grado di rubare dei punti a Danilo, una moto velocissima e, soprattutto, i circuiti del New Jersey ed Alabama sui quali si correranno gli ultimi due appuntamenti li conosce a meraviglia. Insomma, diventare il primo italiano ad aggiudicarsi il titolo a stelle e strisce non è certamente impossibile ma quantomeno molto difficile. Certo, la soddisfazione sarebbe doppia in quanto così facendo, Petrucci riuscirebbe a riconsegnare la vittoria alla Ducati dopo 28 anni, l'ultimo che ci riuscì è stato Troy Corser nel '94, ma le difficoltà sono tante iniziando dal fatto che la sua V4R non è nata per le Dunlop ma a loro si deve adattare così come lui si deve adattare a piste sconosciute ed ancora, la Panigale non è il massimo per gareggiare sui tortuosissimi tracciati americani.

La rossa, si sa, dà il meglio quando c'è da spingere in alto cosa che su piste dove a volte non si usano neppure tutte le marce, non è un vantaggio. Danilo è solo contro tutti ma è anche uno che butta sempre il cuore oltre l'ostacolo, ma sarà sufficiente? La Yamaha poi non fa affidamento soltanto su Gagne, tra l'altro già promosso al mondiale SBK per ciò che concerne il 2023 e con molte probabilità di finire nel team ternano GRT al posto del connazionale **Gerrett Gerloff** in odore di BMW, ma anche su **Mathew Scholtz**, suo compagno di squadra, una vera spina nel fianco per Petrucci capace di rompergli il ritmo quando necessario, rimontare in gara, infastidirlo e rubargli punti preziosi. Ecco



che per aiutare Danilo servirebbe un compagno di squadra, magari **Josh Herrin** che potrebbe assicurarsi il titolo della Supersport USA già al termine della prossima gara ed al quale la Ducati d'oltreoceano sta pensando di affidare una V4R per gareggiare nell'ultimo appuntamento previsto per il 24 e 25 settembre al Barber Motorsport Park in Alabama. Per intanto Danilo ha sperimentato anche l'endurance e sempre a Pittsburgh, una settimana prima della gara del MotoAmerica, ha partecipato ad una 8 ore, quella del **N2/WERA National Endurance Series**, classificandosi terzo. Per una serie di circostanze poi, in vista del GP di San Marino della MotoGP la Suzuki, direttamente tramite Livio Suppo, lo ha contattato per sostituire l'infortunato Mir. Una bella tentazione sfumata però per volontà della stessa Ducati che non lo ha lasciato libero di accettare l'offerta. Chiaramente quando si ha un contratto firmato per una Casa, ed un obiettivo da conquistare come il titolo nel MotoAmerica, alla ragion di stato bisogna piegarsi ma speriamo, se non altro, che a Borgo Panigale in futuro se lo ricordino. Già, perché allo stato attuale delle cose, anche con il titolo a stelle e strisce in tasca, trovare una sella ufficiale nel mondiale SBK 2023 non sembra facilissimo. Se da un lato **Alvaro Bautista** ha già il contratto firmato in tasca, dall'altro **Ruben Rinaldi** ha l'appoggio di Aruba che, innamorata di lui e dall'alto del budget che eroga da anni, continua a fare pressioni incredibili per la conferma dell'italo-venezuelano. Per chiudere, al momento è anche incerta la partecipazione di Danilo come wild-card, sempre nel WSBK, alla gara di Portimao.

GAGNE SEMBRA ESSERE AVVANTAGGIATO PER LA VITTORIA FINALE: INTANTO DELLE SEDICI GARE DISPUTATE LUI NE HA VINTE BEN DIECI, HA UN COMPAGNO DI SQUADRA IN GRADO DI RUBARE DEI PUNTI A DANILLO, UNA MOTO VELOCISSIMA E, SOPRATTUTTO, I CIRCUITI DI NEW JERSEY ED ALABAMA LI CONOSCE A MERAVIGLIA



CHIARA GOMME



Prima di partire per la vacanze... passa da noi!

Con il cambio di 4 pneumatici ricevi subito un bellissimo omaggio!



PNEUMATICI USATI TUTTI A 30 €



TERNI • Strada delle Campore, 30/D • 0744.81.35.57 • 346.81.76.311

chiara_gomme_terni

chiaragomme

www.chiaragomme.it



IL PADEL DEI DRAGHI

Lezioni per bambini • Lezioni private e di gruppo per adulti

c/o Polisportiva Prampolini - via Benedetto Croce, 8 - Terni
Info: 340.2769235 - 335.7442526



padeldeidraghi



padel.dei.draghi



Settembre a tutto sport

DAI MONDIALI DELL'ARCO ALLA NOTTE BIANCA

Non ci sarà solo il derby tra Ternana e Perugia a settembre. Il mese si apre **venerdì 2** settembre con la nona edizione della **Run & Walk by night** a cura dell'Amatori Podistica Terni. Una camminata cittadina di 7,5 chilometri con partenza dal Campo Scuola Casagrande. All'interno del Campo Scuola nella mattinata di **sabato 10** settembre, si svolgerà il **Terni Olympic Day** riservato ai più piccoli con quota di partecipazione destinata all'associazione **Terni col cuore**. Organizza **Asd Gioco Movimento**.



Sabato 17 settembre si svolgerà la prima edizione della **Notte Bianca dello Sport**: a Largo Frankl ci saranno 12 spazi per esibizioni a rotazione anche in virtù delle 43 richieste di partecipazione tra associazioni, enti, società sportive per una pluralità di discipline presenti. Sarà presente una zona riservata allo street food.



AMATORI PODISTICA TERNI PRESENTA
9° RUN & WALK BY NIGHT
VENERDÌ 02 SETTEMBRE
CHARITY SUMMER PARTY
Tutti i partecipanti dovranno rispettare il percorso. ANCHEVIK è la guida gratuita all'evento per i giovani della città e provincia.
EVENTO LUDICO MOTORIO-CAMMINATA DI BENEFICENZA 7,5KM
PARTENZA ORE 21 CAMPOSCUOLA CASAGRANDE
CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL'EVENTO UNICO PER TUTTI SE.
PRESSO AMATORI PODISTICA VIA MEDICI 40, NEGOZIO INTERSPORT, ASSOCIAZIONI PARTNER.

www.amatoripodistica Terni.it
0744 300723 - 347833547
Cancellazione 50€22 del C.T. Terni in data 03.05.2022

Dal prossimo **4 al 10** settembre Terni Stroncone e Carsulae ospiteranno i **Mondiali di tiro con l'arco, specialità 3D**. Un appuntamento che vedrà partecipare delegazioni provenienti da Argentina, Austria, Belgio, Bulgaria, Canada, Cile, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Gran Bretagna, Germania, Irlanda, Israele, Lettonia, Messico, Norvegia, Polonia, Repubblica Ceca, San Marino, Serbia, Slovenia, Spagna, Serbia, Sud America, Svezia, Ungheria, Uruguay e USA, per oltre trecento arcieri in lizza. Si partirà da Terni e Stroncone per poi confluire a Carsulae, dove si svolgeranno le finalissime. Ad organizzare la manifestazione il **Gruppo Arcieri Città di Terni** che potranno contare su due atleti della propria squadra ovvero **Sabrina Vannini** e **Nicola Kos**.


CBF LABORATORI SRL
Ambiente Ricerche Formazione dal 1994
AL SERVIZIO DI AZIENDE E PRIVATI
ANALISI CHIMICHE - BIOLOGICHE, AMBIENTALI E ALIMENTARI
ALIMENTI / ACQUE / TERRENI / FIBRE / POLVERI / RIFIUTI
Via della Stazione - Montecastrilli (TR) ☎0744 1923202

Sponsor Ufficiale
A.S.D. Drago Boxing "Nello Sabbati"
Narni (Tr) 🌐 📱



BRILLIANT SERVICE
LAVANDERIA SELF-SERVICE
Si effettua ritiro e consegna a domicilio
Lavaggio 8kg / 14 kg / 18 kg • Asciugatura 20 kg / 14 kg • Lavaggio Pet
Lavaggio piumoni • Lavaggio Tappeti • Riparazioni sartoria • Stireria
Noleggio biancheria per parrucchieri, ristoranti, estetica, fisioterapisti
APERTI 365 GIORNI 8:00-24:00 • Terni - Viale dello Stadio


AMPIO PARCHEGGIO SUL RETRO




La TERNANA CARAVAN
• ROULOTTES - CAMPERS
• ACCESSORI DA CAMPEGGIO
• NOLEGGIO AUTOCARAVAN
• GANCIO DI TRAINO
• CARRELLI APPENDICE
• OFFICINA ASSISTENZA

Strada di Maratta Alta, 29 - Terni
Tel. 0744 301903
Fax 0744 300144
laternana.caravan@libero.it
info@laternanacaravan.it
www.laternanacaravan.it
📱 La Ternana Caravan

Umbria Jazz con De Sica, Biondi e Bosso



eventi

di Filippo Marcelli

Tanti altri artisti si esibiranno nelle piazze di Terni

Dopo il grande successo registrato lo scorso anno torna a Terni l'**Umbria Jazz Weekend**. Si svolgerà nell'ultimo fine settimana di settembre, **dal 15 al 18** a ritmo di musica nelle principali piazze ternane. Gli eventi saranno ben quarantasei e cominceranno in tarda mattinata fino alla mezzanotte. Tra le dodici location che ospiteranno il festival figurano: **Piazza Tacito**, **Piazza della Repubblica**, **via Cavour** e la **Cascata delle Marmore**, dove lo spazio sarà dedicato alle *marching band*.

Il motivo di far risuonare il jazz in piazza non sarà un caso, infatti, alla vigilia del quarantacinquesimo anniversario dalla nascita di Umbria Jazz, bisogna ricordarsi che uno dei concerti per eccellenza del festival jazz più importante d'Europa si è svolto proprio a Terni, precisamente in piazza Europa.

L'artista è un *must* del genere, ovvero il famoso trombettista e compositore **Miles Davis**. Oltre diecimila persone arrivarono a Terni per ascoltare il musicista americano, che tornò a suonare dopo anni di assenza. Egli ebbe un ruolo fondamentale nella storia del Jazz, il quale fu promotore di numerosi stili musicali, fra cui il cool jazz, l'hard bop, il modal jazz e il jazz-rock.

L'**Anfiteatro Romano** sarà la casa dei concerti più importanti, un luogo di spettacolo e simbolo della città di Terni. A suonare in queste quattro sere ci saranno **J.P Bimeni & The Black Bel-**



ts, una delle più significative voci soul del momento; **Mario Biondi**, che porta i suoi brani più celebri oltre a quelli contenuti nel nuovo album "Romantic" dedicato all'amore in tutte le sue sembianze; **Christian De Sica** insieme ad una grande orchestra, che ripropone importanti canzoni italiane e non dei più famosi *crooner* del mondo; **Fabrizio Bosso**, che rende omaggio, insieme al clarinettista e sassofonista **Nico Gori**, ad un'icona mondiale della musica come Stevie Wonder.

Il palco del **Baravai** invece concederà spazio a proposte non ordinarie, alla ricerca dell'innovazione, tra tutti **Andrea Belfi**, percussionista e compositore, **Xylouris White**, **Antonio Raia & Renato Fiorito**, **Ponzio Pilates**, **Angela Mosley & The Blu Elements**, che tornano dopo essersi presentati sullo stesso palco già nella scorsa edizione.

I musicisti che invece si esibiranno nelle piazze, avranno l'obiettivo di unire e divertire gli ascoltatori, anche perché si tratta di una musica variopinta che può piacere ad un pubblico trasversale. Tra le band figurano i **Funk Off**, i **The Good Fellas** e gli **Accordi e Disaccordi**, che combineranno jazz, swing e blues. Gli altri artisti sono: **Mauro Ottolini**; **Olivia Trummer Trio**; **Jim Rotondi & Piero Odorici con il suo trio**; **Lorenzo Hengeller**; **Rosario Giuliani Quartet**; **Gianni Cazzola Quartet & Sandro Gibellini**.

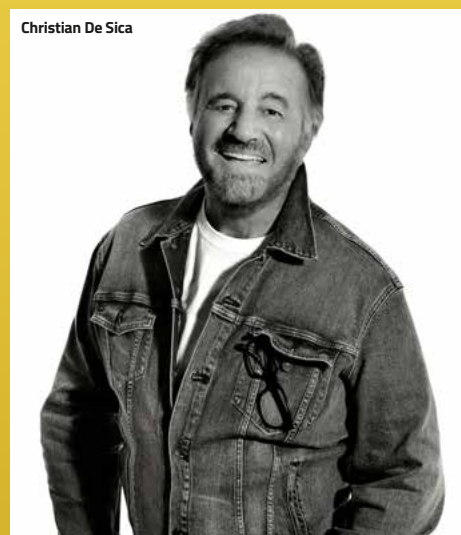
ALLA VIGILIA DEL
45° ANNIVERSARIO
DELLA NASCITA
DI UMBRIA
JAZZ, BISOGNA
RICORDARSI CHE
UNO DEI CONCERTI
PER ECCELLENZA
DEL FESTIVAL JAZZ
PIÙ IMPORTANTE
D'EUROPA SI
SVOLSE PROPRIO
A TERNI: OLTRE
10.000 PERSONE
ASSISTEREBBERO IN
PIAZZA EUROPA
ALL'ESIBIZIONE DI
MILES DAVIS



Mario Biondi



Fabrizio Bosso
(ph. Giovanni Canitano)



Christian De Sica



autocarrozzeria
SIPACE
GROUP

San Gemini (TR)
via E. Fermi, 20
tel. 0744 241761
fax 0744 244517
info@sipacegroup.com
www.sipacegroup.com



Quarta parte:

L'8 settembre

L'ingresso dell'Italia nella seconda guerra mondiale rappresentò una nuova frontiera, uno spartiacque capace di mettere in crisi quell'equilibrio che si fondava su limitazioni liberticide comunque accettate, apatia e consenso. Una parte dell'opinione pubblica mostrò di non condividere più la scelta legata alla partecipazione al conflitto e questo, anche come conseguenza delle restrizioni economiche, le crescenti difficoltà incontrate nei teatri di guerra e le attività di un regime che si era fatto sempre più dittatoriale, alimentò un distacco oltremodo profondo tra il fascismo ed alcuni settori della società civile italiana.

Come abbiamo visto, la presenza a Terni di importanti impianti industriali, così come di uno snodo ferroviario strategico, espose non soltanto la città ma gran parte dell'Umbria meridionale ad un rischio di bombardamenti maggiore che altrove cosa che avvenne puntualmente. I famosi bombardamenti strategici, che poi ritroveremo ricorrenti anche in altri conflitti del XX secolo prima e del XXI secolo poi, puntavano soprattutto a minare la resistenza psicologica della popolazione, portandola allo stremo e cercando al contempo di indurla all'azione sovversiva contro il governo costituito. Anche l'aspetto propagandistico non andava trascurato e distruggere Terni, la **Città operaia del regime**, costituiva un ulteriore obiettivo.

Molto era cambiato dopo il **25 luglio del '43**, giorno della caduta del fascismo dopo vent'anni di regime e conseguente arresto di Mussolini per ordine del re Vittorio Emanuele III, ma tantissimo cambiò successivamente all'**8 settembre**, giorno dell'annuncio da parte del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio dell'**armistizio di Cassibile**, firmato in realtà il giorno 3, con il quale l'Italia accettava la resa incondizionata agli Alleati. Un atto che quindi la disimpegnava dall'alleanza con il nazismo di Hitler dando il via, di fatto, alla **campagna d'Italia**, alla **Resistenza** ed alla conseguente liberazione dal nazifascismo. Inevitabilmente però, la sottoscrizione dell'armistizio non rappresentò la panacea ai problemi ma scatenò una serie di conseguenze immediate come quella legata alla nascita della **RSI**, la **Repubblica Sociale Italiana**, conosciuta anche come **Repubblica di Salò**, un regime collaborazionista con la Germania che puntava al controllo militare, e non solo, dei territori italiani; tutto ciò che era a nord dei confini meridionali delle province di Littoria, Frosinone, L'Aquila e Pescara ne faceva parte e quindi anche l'Umbria e Terni vi si trovarono incluse.

Al fine di fornire alcuni dati che rendano percepibile quanto si sia fatto ricorso alla guerra dall'alto, basta porre l'attenzione su questi numeri: le incursioni aeree sui territori della RSI nel '44 sommarono ad oltre 4.500 con 2.252 mitragliamenti, 7.872 abitazioni distrutte, 22.506 morti civili e 1.209 vittime militari (dati tratti da *Terni e la sua provincia durante la Repubblica Sociale* scritto dal prof. **Vincenzo Pirro**) ma, nonostante questo, la percezione nella popolazione fu che questo scempio perpetrato dagli



Alleati, rappresentasse il prezzo da pagare per liberarsi dai tedeschi le cui truppe entrano in città l'**11 settembre** e, poche settimane dopo, assegnarono i principali uffici politici. A **Pietro Faustini**, che verrà poi sostituito da **Vittorio Ortalli**, viene affidata la guida della provincia mentre il prof. **Alberto Coppo** si autonominò commissario federale del PFR. Una scelta che sulle prime poteva apparire autarchica ed autoritaria ma che invece fu funzionale alla popolazione; i tedeschi infatti, dopo essersi impadroniti di tutti gli armamenti presenti nelle varie caserme, minacciarono di requisire per intero i viveri depositati nei magazzini in quanto, a loro dire, Terni era in mano ai comunisti ed ai badogliani. Coppo, così facendo, riuscì invece ad impadronirsi della gestione dell'ordine pubblico al quale avrebbero provveduto i suoi *fascisti* e questo sottrasse la popolazione al controllo diretto dei nazisti. Lo stesso Coppo, nel marzo successivo, fu vittima di un attentato ad Amelia quando contro la sua autovettura cinque individui scaricarono una serie di colpi di moschetto da distanza ravvicinata; nell'agguato rimase ucciso il suo giovane autista, il diciannovenne Senisi.

L'intento di Badoglio di non far passare l'armistizio come un tradimento ma come una necessità inevitabile vista la impossibilità di lottare contro gli Alleati non sortì l'effetto sperato e così dopo la caduta della **Quinta Armata**, ed il conseguente sbandamento di migliaia di soldati, tutti i maggiori centri umbri passarono in mano tedesca senza la minima resistenza. La facilità con la quale si ritrovarono da alleati ad occupanti li portò a riservarsi il controllo politico-militare lasciando invece quello amministrativo-esecutivo ad esponenti della società civile. Sotto il comando del **feldmaresciallo Kesselring**, anche a Terni si assistette all'emanazione di ordinanze cruente che prevedevano in alcuni casi anche il ricorso alla pena di morte. La RSI si poteva considerare un protettorato tedesco e questo fu anche sfruttato dai nazisti per legalizzare alcune loro annessioni e, non ultimo, per ottenere manodopera a basso costo. A partire dal 9 novembre iniziò la propaganda per l'arruolamento sia nell'esercito che *al servizio del lavoro*. Inutile sottolineare come il disarmo delle zone occupate era parte fondamentale per esercitarne il controllo e quindi da parte del Prefetto, del Questore di Terni come dello stesso Comandante militare, vi fu una attività incessante di comunicazione e persuasione verso la popolazione; questo, anche se in linea con le direttive tedesche, aveva come fine principale quello di preservarla dalla applicazione di quelle ritorsioni previste, tra le quali la pena di morte appunto, che avrebbero anche contribuito a dare vita ad una tragica guerra privata. Ma se da una parte le ordinanze di Kasserling non trovarono piena esecuzione, dall'altra lo sbandamento, la stanchezza delle truppe datesi alla macchia ed una sorta di desolazione, ottennero il risultato di generare una vivibile tranquillità. Questo non significava però la situazione fosse tacitamente accettata di tutti ed è proprio da questi scenari che emergeranno figure come **Alessandro Siliani**, fuoriuscito politico, **Alfredo Filippini**, antifascista convinto e



ANTONELLI



per i tuoi occhiali

TERNI

Via Turati, 22/O - Tel. 0744 275023

NARNI SCALO

Via della Libertà, 60 - Tel. 0744 733841

AMELIA

P.zza XXI settembre, 10 - Tel. 0744 983644

ORTE

Via delle Piane, 15-17 - Tel. 0761 493347

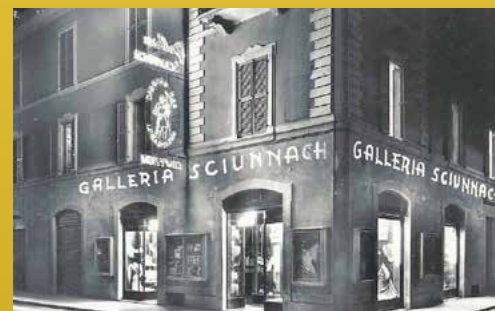
comandante partigiano, **Gelindo Ceroni**, il prete martire, del maestro di musica **Guido Lausi**, **Laura Rossi**, **Germinal Cimarelli** solo per citarne alcuni, così come più avanti assisteremo alla costituzione della **Brigata Gramsci** con i suoi militanti.

È però anche il momento della *questione ebraica*. Così come nel resto dell'Italia, anche a Terni questa problematica fu molto sentita come conseguenza della atroce e disumana *soluzione finale* pensata e voluta nel gennaio del '42 dal nazismo per sterminare appunto gli ebrei. In principio nulla faceva presagire che le **leggi razziali** potessero essere promulgate anche nel nostro Paese dato che lo stesso Mussolini non si era mai dimostrato né razzista né tanto meno antisemita; questo anche in considerazione del fatto che gli stessi ebrei, appena poco più di 40 mila in Italia, erano perfettamente integrati nel tessuto sociale e politico, partecipando in maniera attiva alla vita funzionale della nazione. In realtà il rapporto tra l'ebraismo italiano ed il fascismo, si basava su disquisizioni puramente politiche.

Tutto però cambiò a seguito delle fortissime pressioni che giunsero dalla Germania successive alla **Notte dei cristalli** che spinsero il Governo fascista a una decisione tragica che farà affondare nella disperazione e nella paura gli ebrei italiani. Il tutto venne anticipato dal **Manifesto della Razza**, un documento che attestava come gli ebrei non venissero considerati parte della "razza" italiana. A Terni la loro presenza era sempre stata limitata anche se radicata e l'esistenza di una piazza chiamata Giudea, coincidente con l'attuale piazza Corona (dove recentemente è stata collocata pure una targa), lo testimoniava così come l'esistenza di un presunto ghetto antecedente al XVI secolo. A differenza di molte altre città però, non vi era una sinagoga o qualche altro centro culturale riconducibile a questa comunità. In effetti tutto questo sembrava avere una logica: a persone che prediligevano i commerci, una città come la nostra non risultava certamente appetibile a differenza di centri abitati più grandi e strutturati. Era il 16 gennaio del 1939 quando il Prefetto, in ottemperanza alle leggi vigenti, ordinò alla popolazione di auto dichiarare la propria appartenenza alla razza ebraica. Alla fine se ne conteranno appena una trentina, tutti esponenti della piccola e media borghesia cittadina; tra loro il **colonnello Foà**, già comandante della Regia Fabbrica d'Armi, l'ingegnere **Ercole Beer**, **Boleslao Siberman**, il **dottor Del Monte**, il poeta **Ferruccio Coen** e la famiglia **Sciunnach**, giunta in città da Roma. A testimonianza di quale fosse il livello di integrazione, come citato nel libro *Dal Fascismo alla Repubblica* scritto dal prof. **Sergio Bellezza**, un certo avvocato **Pier Luigi Levi**, anche lui ebreo, era membro dell'Unione Provinciale Fascista Commercianti di Terni e questo stava a significare come, a distanza di tempo dall'entrata in vigore delle Leggi razziali, le stesse si percepissero con molta tiepidezza, soprattutto da noi. E se da una parte le prediche antisemite cercavano il consenso, dall'altra l'atteggiamento del Podestà **Almo Pianetti**, già direttore della Scuola d'Arti e Mestieri fondata nel 1909 da Virgilio Alterocca, tese a rassicurare il Governo sul controllo della purezza della razza, garantendo così una certa tranquillità. Tutto però cambiò dopo l'8 settembre con l'occupazione tedesca quando alcuni di loro vennero catturati ed internati nei campi di concentramento. Gli stessi Sciunnach furono deportati in un campo di lavoro in Germania ma riuscirono a sopravvivere a quella atroce esperienza ed a tornare a Terni al termine della guerra. Tornando all'attualità di quei giorni, va ricordato come l'apparato burocratico e militare del quale era forte la RSI, fece sì che la Resistenza nella zona di Terni rimase quasi un fattore d'élite e

non di massa. La sproporzione delle forze in campo fu un ulteriore elemento determinante che fece sì che lo scontro con gli occupanti non ebbe praticamente a concretizzarsi. Ad un concentrazione di militari italiani ritirati sui monti Martani, faceva eco un altro gruppo di giovani armati, comandati dal tenente Fabbri, che si attestarono nei pressi della Macchia di Bussone; una esperienza che ebbe termine con l'intervento dei tedeschi che li dispersero. Differente era invece lo spirito e le attività delle bande comuniste presenti in Valnerina, il tutto sotto la direzione dello stesso Filippini. Anche in questo caso però, il coinvolgimento della massa operaia e della popolazione ternana fu lungi dall'essere realizzato. Al reclutamento di forza lavoro predisposto dalle autorità germaniche fece ben presto seguito, come abbiamo già visto, anche quello militare e così il Comandante Militare di Terni dispose che tutti i soldati di qualsiasi ordine e grado dovevano presentarsi in uniforme e con tutto equipaggiamento in loro possesso presso il Presidio di Terni. La chiamata alle armi per le nuove reclute invece, riguardò coloro che erano nati nel 1924-25, ragazzi che prima di essere inquadrati nell'esercito della RSI sarebbero stati inviati in Germania per l'addestramento. L'esito del reclutamento non fu però quello auspicato ed il Faustini inviò ai comandi ed alle stazioni dei Carabinieri, così come ai Comuni, una circolare atta a porre la *massima sorveglianza al fine di scovare, identificare e punire*, proprio queste parole utilizzate, *eventuali rinnegati che fanno opera disfattistica*. La ricerca di questi ragazzi renitenti alla leva coinvolgeva anche i loro familiari che potevano essere fermati ed arrestati. In ogni caso anche questi metodi ricattatori non ebbero l'esito desiderato tanto che in tutta l'Umbria, alla data del 13 dicembre, risulteranno arruolate soltanto 638 reclute e 106 volontari. C'è però da dire che non mancarono neppure delle rappresaglie con l'applicazione della massima pena come nel caso di Luigi Dorandini che, non ancora ventenne, accusato di diserzione venne fucilato da un plotone di repubblicani nei pressi di Narni. Non fu sufficiente neppure l'intervento dell'allora vescovo **Felice Bonomini** che non riuscì a convincere il colonnello **Vittorio Martelluzzi**, comandante della GNR di Terni. A pensare che preso dai dubbi, era stato **Riccardo Serafini**, comandante del battaglione della GNR di Narni ad avvisare lo stesso vescovo, senza poter cambiare l'esito della vicenda. Il Dorandini venne fucilato il 17 maggio del '44. Tutto ciò fu conseguenza di come si tentò di arginare il fenomeno della renitenza con il decreto Graziani emanato a febbraio dello stesso anno e che prevedeva appunto la pena di morte per chi si sottraeva all'obbligo. Vanno comunque citati i **28 caduti ternani della RSI** che, o per scelta o costrizione, furono attori e testimoni di tragiche pagine di storia del nostro Paese. Sempre nello stesso periodo iniziarono nuovamente le attività del PFR che insediandosi a Palazzo Mazzancolli era retto da un triumvirato composto da Coppo, Mariottini e Donati; un elemento curioso fu il fatto che a seguito della pubblicazione del primo manifesto successivo all'insediamento, un testo che era oltremodo indirizzato molto a sinistra, il fascio ternano fu tacciato di bolscevismo. In realtà anche il fascismo locale stava cambiando e sempre più diveniva una sintesi tra sé stesso, posizioni repubblicane e socialiste ma in ogni caso, ed al netto delle ideologie, il suo operato sul campo era strettamente legato all'assistenza della popolazione civile, dei profughi e degli sfollati.

SOTTO IL
COMANDO DEL
FELDMARESCIALLO
KESSELRING,
ANCHE A TERNI
SI ASSISTETTE
ALL'EMANAZIONE
DI ORDINANZE
CRUENTE CHE
PREVEDEVANO IN
ALCUNI CASI ANCHE
IL RICORSO ALLA
PENA DI MORTE



TABACCHERIA Valentina

Valori bollati • Bollettini, MAV, PagoPA • PostePay, SisalPay
Ricariche telefoniche e internazionali • Punto Amazon • Punto Wish
Articoli da regalo e bigiotteria • Stampa da USB e file



**BIGLIETTI
TERNANA
E EVENTI
VIVATICKET**

Terni - Via del Rivo, 264
Tel. 0744.306362

f Instagram Tabaccheria Valentina

A settembre a Terni succede qualcosa

2 settembre | ore 21,00 | Anfiteatro romano



Spettacolo di cabaret con
ANDREA PERRONI

3 settembre | ore 21,00 | Anfiteatro romano

Concerto

THE ZEN CIRCUS



4 settembre | ore 21,00 | Anfiteatro romano

Concerto di

ARISA

che ricorda Sergio Endrigo



6 settembre | ore 21,00 | Anfiteatro romano



Spettacolo teatrale
**"IL DITTATORE
SANITARIO"**
con Edoardo Ferrario

7 settembre | ore 21,00 | Anfiteatro romano



Concerto
**PINK FLOYD
LEGEND**
The dark side
of the moon
tributo ai Pynk Floyd

10 settembre | ore 21,00 | Anfiteatro romano

Spettacolo di cabaret

TUTTI CONTRO TUTTI

con Maurizio Battista



**SALDI
DI FINE
STAGIONE**



FAUSTO MODA
SAN GEMINI

